



India
a Genova



India a Genova

•

cura e direzione scientifica

CELSO Istituto di Studi Orientali
Dipartimento Studi Asiatici

enti promotori

Regione Liguria
Comune di Genova
Direzione Genova Musei
Palazzo Ducale - Fondazione per la Cultura
CELSO Istituto di Studi Orientali

in collaborazione con

Castello D'Albertis - Museo delle Culture del Mondo
Musei di Strada Nuova - Palazzo Bianco

con il Patrocinio di

Ministero Italiano per i Beni e le Attività Culturali
Ambasciata dell'India

con il contributo scientifico e tecnico di

Università degli Studi di Genova
Indian University of Arts & Crafts - Bihar
ISIAO Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente
Indian Council for Cultural Relations - New Delhi
Museo di Etnomedicina 'A. Scarpa'
Laboratorio R. Mutt - Fondazione per le Arti Contemporanee

progetto ed elaborazione grafica

Sôsho • Art & Graphic

•



India *a Genova*

*Mostre
conferenze, seminari, stage,
concerti, spettacoli, film, documentari,
programma di ricerca*

•

6 Marzo - 30 Maggio 2010

•

Programma realizzato a cura del CELSO Istituto di Studi Orientali - Dipartimento Studi Asiatici, in collaborazione con Regione Liguria, Comune di Genova, Direzione Genova Musei, Palazzo Ducale - Fondazione per la Cultura, Castello D'Albertis - Museo delle Culture del Mondo, Musei di Strada Nuova - Palazzo Bianco, con il Patrocinio del Ministero Italiano per i Beni e le Attività Culturali, dell'Ambasciata dell'India, con il contributo scientifico e tecnico dell'Università degli Studi di Genova, dell'Indian University of Arts & Crafts del Bihar, dell'ISIAO Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente, dell'Indian Council for Cultural Relations di New Delhi, del Museo di Etnomedicina 'A. Scarpa', del Laboratorio R. Mutt - Fondazione per le Arti Contemporanee e con la consulenza scientifica di Enti, Università ed Istituzioni culturali.

Mostre, Conferenze, Seminari, Stage, Spettacoli, Concerti, Proiezioni di Film e Documentari, Programmi di Ricerca, Formazione, Attività Didattiche, Programmi per le Scuole, destinati a differenti livelli a ricercatori, studenti, insegnanti, operatori culturali ed al pubblico più vasto, in collaborazione con Università, Enti ed Istituzioni culturali nazionali ed internazionali.



India

a Genova

- Serie di Sezioni Espositive allestite nelle sedi di Palazzo Ducale, Castello D'Albertis - Museo delle Culture del Mondo, Musei di Strada Nuova - Palazzo Bianco in Genova, dedicate alle arti tradizionali dell'India classica e dell'India meno conosciuta.
- Conferenze, seminari di approfondimento, proiezioni, programmi di ricerca, stage e laboratori dedicati a temi di estetica, storia, filosofia, economia, scienza, all'arte, all'iconografia, ai simboli, alle tradizioni popolari dell'India classica, moderna e contemporanea.
- Rassegna cinematografica e proiezioni di Film Documentari, opera di grandi maestri della tradizione classica, moderni e contemporanei, da Goutam Ghose a Satyajit Ray, da Louis Malle a Arnaud Desjardin.
- Spettacoli e Concerti dedicati alle arti classiche tradizionali indiane, con una sezione speciale dedicata a Peter Brook ed una alla grande epica del *Rāmāyana*.
- Programmi di ricerca e seminari di approfondimento destinati a differenti livelli a ricercatori, operatori di settore, studenti, insegnanti ed operatori culturali.
- Percorsi formativi e laboratori attivati in particolare per operatori culturali e/o per le scuole.

•

Sezioni espositive

•

Palazzo Ducale - Loggia degli Abati
Castello D'Albertis - Museo delle Culture del Mondo
Musei di Strada Nuova - Palazzo Bianco

•

dal 6 Marzo al 30 Maggio 2010

Genova



— *mostre* —

Adivasi

India sconosciuta

Castello D'Albertis - Museo delle Culture del Mondo
Musei di Strada Nuova - Palazzo Bianco
20 Marzo - 23 Maggio 2010

•

Attraverso opere, oggetti, testi e fotografie uno dei capitoli meno noti della storia dell'India, il mondo degli *adivasi*, gli "abitatori originari" del subcontinente, circa 250 popoli indigeni riconosciuti nella Costituzione come "tribali", distribuiti in quasi tutti gli stati indiani.

In mostra sculture in bronzo, terracotta, ottone, legno dalle diverse funzioni, strumenti musicali a fiato, a corda, tamburi, abiti tradizionali rappresentativi di etnie diverse, tessuti, telai, copricapi, ornamenti e monili, maschere cerimoniali, dipinti e disegni tradizionali che evocano contenuti magico-religiosi, oggetti di uso quotidiano, lampade votive, armi, carri dei nomadi del deserto, cesti ornamentali, dalle collezioni Tirelli - Ceolin, in collaborazione con Obiettivo sul Mondo.

In un gioco continuo di rimandi simbolici e quotidianità, prendono forma le diverse tradizioni, i racconti, i rituali, di un'India sconosciuta.

•

Data la grande quantità delle opere e degli oggetti presentati, la Mostra è divisa in 2 sezioni, dislocate in altrettante sedi espositive, corredate da materiali scientifici ed iconografici.

La mostra è completata da un programma di iniziative collaterali, conferenze, seminari, stage, proiezioni, programmi per le scuole, attività didattiche, destinati a differenti livelli a ricercatori, studenti, insegnanti, operatori culturali ed al pubblico più vasto, realizzato a cura del CELSO Istituto di Studi Orientali - Dipartimento Studi Asiatici in collaborazione con Università, Enti ed Istituzioni culturali nazionali ed internazionali.



— mostre —

Mithila

Palazzo Ducale - Loggia degli Abati
7 Marzo - 25 Aprile 2010

•
Tradizionalmente opera delle donne, l'Arte *Mithilā* è una delle forme più particolari, complesse e nello stesso tempo meno conosciute della cultura indiana.

In un tripudio di colori ed immagini, i dipinti della tradizione *Mithilā*, tracciati principalmente sulle pareti esterne ed interne delle case e sul terreno, rappresentano complessi disegni astratti con valore simbolico-rituale, scene tratte dalle più importanti storie della tradizione epica indiana (quali il *Mahābhārata* ed il *Rāmāyana*), temi mitologico-religiosi secondo l'iconografia hinduista e storie popolari.

Rigenerata grazie ad una preziosa opera di recupero e di riattualizzazione delle sue ragioni culturali e sociali, soprattutto grazie al lavoro di ricerca del Maestro Krishna Kumar Kashyap ed al suo impegno per la costituzione dell'Indian University of Arts & Crafts del Bihar, Istituzione culturale dedicata in modo particolare alle donne ed aperta a quanti non hanno normalmente accesso alla formazione culturale.

•
In mostra dipinti, disegni ed *Āripan*, opere ed installazioni, in collaborazione con l'Indian University of Arts & Crafts del Bihar.

Sezioni tematiche, corredate da materiali scientifici ed iconografici: Tradizione ed evoluzione dell'arte indiana *Mithilā*, Le occasioni rituali ed i temi figurativi, Le forme ed i contenuti filosofici e religiosi, Simboli e motivi decorativi, L'armonia dell'universo nella forma degli *Āripan*, Animali e piante, Tatoo.

•
La mostra è completata da un programma di iniziative collaterali, conferenze, seminari, stage, proiezioni, programmi per le scuole, attività didattiche, destinati a differenti livelli a ricercatori, studenti, insegnanti, operatori culturali ed al pubblico più vasto, realizzato a cura del CELSO Istituto di Studi Orientali - Dipartimento Studi Asiatici in collaborazione con Università, Enti ed Istituzioni culturali nazionali ed internazionali



— *mostre* —

Murals of India

[*sezione speciale*]

Palazzo Ducale - Loggia degli Abati
7 Marzo - 25 Aprile 2010



Realizzata in collaborazione con the Indian Council for Cultural Relation di New Delhi, con il contributo dell'Ambasciata dell'India in Italia, questa mostra fotografica presenta per la prima volta la tradizione della pittura murale indiana hindu e buddhista nel suo sviluppo cronologico: dai dipinti parietali delle grotte di Ajanta che raffigurano scene delle vite precedenti del *Buddha* (II sec a.C.-V sec) alle immagini sivaite del tempio Kailasanatha di Kancipuram e del tempio Brhadishvara in Tamil Nadu (VII -XI sec), dai soggetti buddhisti dei monasteri del Ladakh e dell'Himachal Pradesh (XI-XIII sec) alle storie tratte dal *Rāmāyana* del Mattancheri Palace di Kochi (XVI-XVII sec), dai soggetti di corte alle scene tratte dal ciclo krisnaita dei palazzi del Rajasthan (XVII-XVIII sec).

In mostra cinquanta opere del maestro Benoy K. Behl, fotografo e storico dell'arte, famoso per la sua tecnica pionieristica di fotografia a luce bassa.

Un patrimonio artistico in molti casi difficilmente accessibile al pubblico, attraverso il quale sono documentati temi di estetica e l'evoluzione stilistica e tecnica dell'arte indiana nei secoli



— *mostre* —

Sabda

Il suono e la forma

Castello D'Albertis - Museo delle Culture del Mondo
20 Marzo - 23 Maggio 2010

•

In mostra una selezione di strumenti musicali della tradizione classica, popolare e tribale dalle diverse regioni dell'India.

Dal *sarangi*, strumento ad arco usato dai nomadi e dai cantastorie dell'area indo-pakistana, ai corni cerimoniali dei Muria gond del Madhya Pradesh, dal *banam* della popolazione Santal del Bihar al *sitar* dell'India settentrionale, strumento della tradizione classica alle diverse tipologie di tamburi, dal *sarod* della tradizione hindustana al flauto di canna *bansuri*.

Sezione realizzata in collaborazione con Echo Art e Obiettivo sul Mondo, dalle collezioni Tirelli - Ceolin - Echo Art - Museo delle Musiche dei Popoli.



— *mostre* —

Ayurveda

La scienza della vita

Castello D'Albertis - Museo delle Culture del Mondo
20 Marzo - 23 Maggio 2010

•

Sezione della Mostra "*Etnomedicina. Le medicine tradizionali dei popoli*". Realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Etnoantropologiche dell'Università degli Studi di Genova, la mostra presenta una selezione di oggetti e materiali dalla collezione del Museo di Etnomedicina 'Antonio Scarpa', integrati da documenti scientifici, materiali iconografici, video e tavole di testo elaborati a cura del CELSO Istituto di Studi Orientali che introducono alla filosofia, alla storia, ai principi, alla fisiologia ed alle tecniche della Medicina Tradizionale Indiana.

•

Il termine *Âyurveda* ('scienza-sapere della vita') si riferisce ad una delle raccolte fondamentali degli *Upaveda* (serie di trattati che completano la scienza sacra espressa nei *Veda*, testi classici della rivelazione del sapere) e nello stesso tempo definisce più in generale il 'sistema' della medicina indiana formato da un complesso di conoscenze, dottrine e pratiche radicate nella tradizione filosofica classica, relative alla protezione ed alla promozione della 'salute' e della 'qualità' della vita, che affrontano l'uomo nella sua complessità come unione di corpo e spirito, mente ed emozioni, costituzione individuale ed essenza universale.



La forma dell'assoluto

Simboli e iconografia nella tradizione hinduista

•
Dalla costruzione simbolica del cosmo al ciclo del tempo, dalla simbologia del corpo all'iconografia delle figure divine.

Itinerari alla scoperta dei simboli e dell'iconografia nella tradizione hinduista.

Sezioni tematiche, installazioni, materiali scientifici e strumenti didattici elaborati e realizzati a cura del Dipartimento di Studi Asiatici del CELSO Istituto di Studi Orientali, corredati da materiali iconografici realizzati in collaborazione con l'Indian Institute of Arts & Crafts del Bihar.

I miti di creazione • La struttura del cosmo • Il ciclo del tempo • Corpo e cosmo • Il volto degli dei • Dalle divinità vediche alla Trimūrti • Brahmā, Viṣṇu, Śiva: manifestazioni ed iconografia • Le forme della Śakti • Divinità ed esseri soprannaturali • Animali fantastici, simboli ed emblemi.

•
Programma di iniziative collaterali, conferenze, seminari, stage, proiezioni, programmi per le scuole, attività didattiche, destinati a differenti livelli a ricercatori, studenti, insegnanti, operatori culturali ed al pubblico più vasto, realizzato a cura del CELSO Istituto di Studi Orientali - Dipartimento Studi Asiatici in collaborazione con Università, Enti ed Istituzioni culturali nazionali ed internazionali



India
a Genova